



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Viale Italia

85037 SANT'ARCANGELO (PZ)

(Con Sezioni Associate di Liceo Scientifico I.T.A.F.M. I.P.S.A.S.R. in Sant'Arcangelo)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "CARLO LEVI"-S. ARCANGELO
Prot. 0006818 del 14/09/2024
IV (Uscita)

A tutti i docenti

A tutti gli alunni

A tutti i genitori

AI DSGA

All'Ufficio Alunni

Ai collaboratori scolastici

All'albo on line

Registro ARGO (alunni – famiglie)

Al sito web

Oggetto: Comunicazione delle REGOLE DI COMPORTAMENTO deliberate dal Collegio dei Docenti del 2 settembre 2024

Si trasmette in allegato il documento contenente le REGOLE DI COMPORTAMENTO deliberate dal Collegio dei Docenti del 2 settembre 2024, ai sensi della vigente normativa in materia. Si chiede ai docenti di darne lettura a ciascuna classe.
Sant'Arcangelo, 16 settembre 2024

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Lucia LOMBARDI

Firmato digitalmente da

**LUCIA
LOMBARDI**

CN = LOMBARDI
LUCIA
C = IT

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Articolo 1

Dal 16 settembre 2024, gli alunni dovranno entrare a scuola entro le ore 8:05. Gli alunni saranno accolti dal docente della prima ora.

Articolo 2

I docenti in servizio alla prima ora dovranno già essere in classe.

Articolo 3

Gli alunni che entrano in ritardo saranno ammessi in classe alla seconda ora con autorizzazione dei docenti in servizio alla seconda ora, previa richiesta inoltrata da parte dei genitori attraverso l'apposita sezione ArgoNext.

Articolo 4

Dopo le ore 9:05, gli alunni ritardatari potranno essere ammessi in classe con relativa autorizzazione del Dirigente o dei Collaboratori, prof.ssa Petrone per il Liceo, prof. Brancale per l'ITAFM, proff. Cerabona e Lufrano per l'IPSASR, previa richiesta di pre-autorizzazione inoltrata da parte dei genitori attraverso l'apposita sezione ArgoNext.

Articolo 5

Nel caso di ritardo, qualora manchi la richiesta di autorizzazione inoltrata dai genitori nelle modalità descritte agli articoli 3 e 4, gli alunni saranno ammessi in classe previa autorizzazione del Dirigente o dei Collaboratori prof.ssa Petrone per il Liceo e prof. Brancale per l'ITAFM, proff. Cerabona e Lufrano per l'IPSASR, fatto salvo avviso alle famiglie e regolarizzazione della richiesta. Al secondo ritardo non ritualmente richiesto dai genitori, gli alunni dovranno essere accompagnati da un familiare.

Articolo 6

Le uscite anticipate verranno concesse solo previa richiesta scritta firmata da un genitore, presentata personalmente o inoltrata, con allegato documento di identità, alla mail della scuola entro la prima ora di lezione. Il prelevamento degli alunni minorenni avverrà ad opera di un genitore o di un familiare debitamente autorizzato dai genitori, con delega da consegnare alla scuola all'atto del ritiro.

Articolo 7

Nel mese di maggio, in considerazione del maggior impegno richiesto dall'approssimarsi della chiusura dell'anno scolastico, non saranno concessi permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata, ad eccezione di quelli permanenti previsti per i viaggiatori e di quelli relativi a casi particolari opportunamente documentati (ritardo mezzi di trasporto pubblici, visite mediche, etc.). Inoltre, per il motivo espresso in premessa, nel mese di maggio non saranno concesse né le assemblee di classe né le assemblee di Istituto.

Articolo 8

Le giustificazioni per le assenze giornaliere andranno presentate dal genitore attraverso l'apposita sezione del registro elettronico ArgoNext. Gli alunni maggiorenni, nella stessa modalità, potranno autogiustificare le proprie assenze solo se preventivamente autorizzati dai genitori con delega sottoscritta in presenza del personale scolastico addetto.

Articolo 9

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il terzo giorno dal rientro in classe, i coordinatori di classe dovranno informare le famiglie, attraverso la Segreteria alunni, con comunicazione scritta o per vie brevi. Gli alunni dovranno, conseguentemente, essere accompagnati dai genitori. In assenza dei genitori, l'assenza sarà considerata ingiustificata e avrà peso sul comportamento.

Articolo 10

I docenti, per garantire un clima più sereno e assicurare una maggiore tranquillità durante le ore di lezione, hanno l'obbligo di controllare che esca dalle classi un solo alunno per volta, anche in occasione delle verifiche scritte.

Articolo 11

Se durante le uscite per andare al bagno, gli alunni si recano in altri ambienti non autorizzati, i collaboratori scolastici, responsabili della vigilanza nei corridoi, sono tenuti ad avvisare tempestivamente il docente della classe.

Articolo 12

Gli alunni potranno recarsi nelle altre classi o in altri locali scolastici solo se autorizzati dalla Dirigenza, ma in ogni caso sempre non più di uno alla volta.

Articolo 13

È assolutamente vietato l'uso dei telefonini. Importanti sono anche la sensibilizzazione e l'esempio offerti dai docenti. Il telefonino, comunque, potrà essere utilizzato per fini didattici.

Articolo 14

In caso di assenza di massa della classe (tale sarà considerata la assenza collettiva di almeno la metà più uno degli alunni della classe) saranno adottati provvedimenti che vanno dal diniego dell'assemblea di classe per alcuni mesi ad interventi autonomi della dirigenza.

Articolo 15

È assolutamente vietato fumare all'interno degli ambienti scolastici, sui pianerottoli e nel perimetro esterno della scuola.

Articolo 16

È assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore da parte di personale ed alunni non autorizzati.

Articolo 17

In caso di danni a suppellettili, attrezzature e quant'altro, afferenti alle singole classi, in mancanza di un responsabile individuato con certezza, i costi di riparazione o di sostituzione saranno suddivisi fra gli alunni della/e classe/i coinvolta/e.

Articolo 18

Gli alunni, non più di uno alla volta per classe, possono recarsi negli uffici di Segreteria solo negli orari stabiliti dagli uffici stessi.

Articolo 19

Per motivi di tutela della privacy e della riservatezza, i docenti eviteranno di inviare gli alunni in sala professori per ritirare compiti, registri o altro materiale.

Articolo 20

I docenti e tutti gli operatori della scuola sono invitati ad assicurare la massima collaborazione e ad attenersi essi stessi alle medesime regole.

Articolo 21

Le entrate in ritardo e le uscite anticipate avranno peso sul numero totale delle assenze di ciascuno alunno nel senso che cinque entrate in ritardo o cinque uscite anticipate, o comunque cinque tra entrate e uscite, saranno equiparate ad un giorno di assenza che andrà ad aggiungersi agli altri giorni di assenza ed avrà incidenza, in particolare per gli alunni del triennio, nella voce "assiduità nella frequenza" prevista nella tabella per l'assegnazione dei crediti scolastici.